

e, in caso affermativo, quali siano le cause di tale abnorme lievitazione, profondamente dissimile dai dati nazionali, e quali, infine, siano le iniziative che si intendono assumere per contenere un fenomeno che appare anomalo rispetto all'intero territorio nazionale. (4-32738)

**Ritiro di una firma da una
interpellanza urgente.**

Dalla interpellanza urgente Romano Carratelli e Boccia n. 2-02666, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 ottobre 2000, è stata ritirata la firma del deputato Boccia.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 27 novembre 2000, a pagina 34775, seconda colonna, alla quinta ed alla sesta riga (interrogazione Tosolini n. 4-32697) deve leggersi: « TOSOLINI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* » e non « TOSOLINI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro della giustizia.* », come stampato.

Si ripubblica il testo dell'interrogazione a risposta orale Bova n. 3-06611 già pubblicata nell'allegato B del 27 novembre 2000:

BOVA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nei primi giorni del mese di settembre 2000 nel comune di Cinquefrondi (Reggio

Calabria) un gravissimo attentato mafioso di natura estorsiva è stato compiuto nei confronti dell'imprenditore Antonio Mammola, titolare della ditta Dical (30 dipendenti);

si tratta di un'azienda, di consolidata e prestigiosa tradizione, operante nel settore della grande distribuzione di elettrodomestici, in continua espansione, e diretta con dinamismo e serietà;

con l'attentato sono stati incendiati e distrutti tre camion della ditta Dical e le stesse imposte della sede sono state colpite da numerosi colpi di arma da fuoco;

in altre occasioni l'imprenditore Mammola è stato fatto oggetto di intimidazioni finalizzate alla estorsione e in tutte le circostanze ha denunciato i fatti e collaborato alle indagini della polizia di Stato;

nel comune di Cinquefrondi sono attive cosche mafiose sanguinarie dedite, tra l'altro, alle estorsioni, la cui violenza e pericolosità è ben nota alle forze dell'ordine —;

quali urgenti iniziative intenda adottare per:

tutelare l'incolumità fisica dell'imprenditore Mammola e della sua famiglia;

assicurare alla giustizia gli autori e i mandanti del vile atto terroristico intimidatorio che ha colpito la ditta Dical;

determinare un clima di fiducia nello Stato democratico, garantendo sicurezza ai cittadini e alle imprese che nel comune di Cinquefrondi sono schiacciate nel loro sviluppo dalla violenza criminale e dal racket mafioso. (3-06611)